

# L'INDUSTRIA

## E IL COMMERCIO SERICO

Per Udine sei mesi anticipati . . . fior. 2. —  
 Per l'Interno . . . . . " 2. 50  
 Per l'Estero . . . . . " 3. —

**Esce ogni  
Domenica**

Un numero separato soldi 10 all'ufficio della Redazione Cont. Savorgnana N. 559 r. — Inserzioni a prezzi modicissimi — Lettere o gruppi affrancati.

### Ai nostri abbonati

La lusinghiera accoglienza fatta al nostro giornale ci mette in grado di estenderne il formato. Col primo numero dell'entrante gennaio l'**Industria** escirà in formato grande, con caratteri nuovi e con una rubrica speciale peggli affari di città e della provincia.

Il prezzo non viene alterato.

La Redazione

*Udine 19 Dicembre*

Malgrado la buona disposizione di qualche filandiere di accedere a nuove facilitazioni sul prezzo delle sete greggie, la settimana passò nella massima calma, e senza che si conoscano transazioni che valgano la pena di venir riportate. Le politiche complicazioni; la crisi finanziaria tutt'altro che superata; e il consumo delle seterie ridotto a proporzioni molto limitate, sono altrettanti motivi che obbligano gli speculatori all'inazione.

I lavoratori in generale sono meno depressi, e si avrebbe anche potuto collocare qualche partita di trame senza gravi differenze sui corsi mantenuti finora; ma come gli ordini erano vincolati alla condizione di una perfetta nettezza delle robe richieste, si ha dovuto dimetterne il pensiero.

E qui torna in acconcio di raccomandare di nuovo ai nostri filatoieri di pensare seriamente al perfezionamento dei loro edifiizi. Le fabbriche che impiegano le nostre trame — e per certi articoli sarebbero anzi le preferite — sono adesso molto rigorose sulla nettezza, e senza la *straccannatura* non sarà mai possibile di ottenerla.

### Nostre Corrispondenze

*Lione 16 Dicembre*

Gli affari in sete sono di nuovo ricaduti in calma. I prezzi però si sostengono discretamente bene, ed a parte qualche piccola concessione sulle sete di Francia e d'Italia, i corsi restano presso a poco al livello di quelli praticatisi nella prima settimana del mese corrente. È tutto quello che si può desiderare, in mancanza di ogni elemento di ripresa.

La fabbrica ricevette questi giorni delle commissioni pella primavera, ma talmente ristrette ed a

prezzi così bassi, da scoraggiare i nostri industriali. A Marsiglia e sui principali nostri mercati del mezzodi regna la calma più perfetta, con tendenza alla ribasso.

In quanto alla crisi monetaria, in Francia non c'è male e la nostra Banca segna un piccolo miglioramento negli incassi metallici; ma si teme che, se quella d'Inghilterra continua a peggiorare, la nostra non sia tirata a rimorchio e quindi obbligata a portare lo sconto al 9 od al 10 p.%. Staremo a vedere.

La nostra Stagionatura registrò la settimana trascorsa Chilogr. 60,367 contro Chilogr. 70275 della settimana precedente.

*Londra 12 Dicembre*

Le difficoltà create dalla situazione monetaria e dall'aumento dello sconto, hanno fatto ricadere il mercato in uno stato tale di depressione che, fatta eccezione delle sete asiatiche tonde che godono ancora di qualche ricerca, le vendite sono pressochè nulle.

Alcuno fra i negozianti, spaventato dalle misure di rigore adottate dalla Banca, si è rassegnato a far delle concessioni, e questo ha facilitato l'esecuzione di qualche acquisto. Gli importatori all'incontro che si regolano su quanto succede nella China e al Giappone, si dimostrano generalmente più sostenuti che gli altri detentori — La scarsenza delle sete tonde mette in buona vista le qualità di Persia, che sono più domandate che per lo passato.

Abbiamo potuto rimarcare che le sete d'Italia fanno da qualche tempo una seria concorrenza alle sete giapponesi e chinesi; i nostri corsi però non ci permettono ancora di applicare alle vostre greggie.

### LA SALUTE SERICOLA

A. MEYNARD & C.<sup>1</sup>

Parigi, rue des Beaux-arts, 5

Questa Società, che abbiamo altre volte raccomandata ai nostri lettori pella sue cognizioni bacologiche, pella sua onestà, e pella sua maniera di agire coi sottoscrittori, ai quali permette il controllo delle sue operazioni tanto in viaggio che sul luogo col mezzo di delegati che possono sciegliere a far

parte della spedizione, si prefigge anche quest'anno di corrispondere al Giappone e alla Cina per la semenza di grano, per l'essenza di peccato e per la pelle della Siberia. L'appoggio dei rappresentanti della Francia e del Superiore dei Missionari al Giappone, e la presenza sul luogo dell'istesso Sig. Meynard che dirigerà l'operazione in persona, quando il numero delle sottoscrizioni potesse giustificare il suo allontanamento, ci fanno sicuri che l'impresa sarà condotta con quella direzione e con quella buona volontà che esiste in un'operazione di tanta importanza, e che in fine nulla sarà risparmiato per avere le migliori qualità di quei paesi.

#### Si sottoscrive

a Parigi rue des Beaux-Arts, 5 presso l'ufficio della *Sericulture comparée* giornale, del Sig. Guerin-Meneville.

a Udine presso il Sig. Olinio Vabre rappresentante nella provincia del Friuli.

#### Condizioni

fr. 400 il Chilogr., e fr. 100 alla sottoscrizione di 12 l'Oncia per esemplare, e fr. 100 alla consegna della Sementa.

#### GRANI

Udine 19 Dicembre. I nostri mercati hanno presentato una discreta attività per tutto il corso della quindicina. Pella ricorrenza della montagna che ha cominciato a sentir qualche bisogno, i Grani hanno provato un altro piccolo aumento di 10 a 15 soldi lo stajo. I formenti meno negletti che per lo passato, ma i prezzi sono sempre stazionari.

Trieste 18 Dicembre. Gli affari nella transazione ottava progredirono sullo stesso piede della precedente. La speculazione a lunga consegna delle coperture di anteriori obbligazioni, e qualche ricerca per i bisogni delle vicine provincie, hanno animato le transazioni nel Formento e nel Grano, e di altri prezzi, pella fermezza dei detentori, si chiusero piuttosto in sostegno. Negli altri articoli scarsi la domanda e prezzi invariati. Le vendite del Grano si fanno ascendere a St. 29,000, fra le quali:

St. 6000 Ibraila e Valachia di terra „ 4.30  
„ 6000 Valac. di terra cons. Genn. „ 4.35  
„ 1800 Grano per port. Austr. „ 4.40  
e quelle dei formenti a St. 12,000, cioè  
St. 4000 Banato e Ungh. cons. Giugno 1864

per speculazione „ 7.50  
„ 2000 Camisia coper. di cont. „ 7.25  
„ 1100 Polonia per port. Austr. „ 7.50  
„ 1000 Veneto Lih. 107 al consumo „ 5.80  
„ 1500 „ 112 „ 6.60

Londra 8 Dicembre. Dopo un'altra settimana di sostegno per i grani, siamo ieri ricaduti di 1 sp. a 2s nei prezzi per le qualità indigene, effetto del-

l'aumento nello sconto all'8 p. 0/0 e probabilità di un ulteriore rialzo. Questo ha arrestato gli affari per carichi fluviali, i compratori non mostrandosi disposti a pagare gli ultimi prezzi che venivano domandati, mancando gli arrivi. Per l'orzo, come si vedrà dalle vendite avvenute nella scorsa settimana, i prezzi continuano in favore dei compratori, e gli arrivi abbondano.

Seme di noce, con riduzione nei prezzi, la condizione essendo sempre dolce.

#### NOTIZIE VARIE

Valenza 15 Dicembre. I nostri mercati si mantengono molto freddi per tutto il corso della settimana, e le transazioni riuscirono molto difficili a causa delle pretese dei detentori che non vogliono più cedere. Del resto venne trattata qualche partita in qualità secondaria da fr. 54 a 58; i doppi si pagavano da fr. 18 a 20.

Aubenas e Joyeuse subiscono l'influenza di Lione. Gli ultimi mercati furono molto calmi: mancava la merce e i compratori; i prezzi invariati.

Avignone 10 Dicembre. Gli affari sono pressoché nulli, tanto sulla nostra piazza che sui mercati dei dintorni. Con tutto questo, le sete essendo piuttosto scarse, sarebbe molto difficile di poter ottenere delle facilitazioni di qualche importanza, sui corsi della prima quindicina di Novembre. I nostri prezzi sono quindi nominali, e s'aggirano da fr. 74 a fr. 76 pella buone filature a vapore di 11/12 J. — e da fr. 71 a 73 pella 12/13. Le piccole filature del Luberon da fr. 61 a fr. 64.

Napoli 10 Dicembre. Il nostro mercato, se non presenta un aspetto molto calmo, in tutto il corso del mese passato non si contano vendite che circa 30 balle, fra le quali qualche partita glassica di primo merito pagata in ragione di fr. 83.50 condizioni di Lione (fr. 68 contanti). Le balle correnti si pagano da fr. 61 a 62 contanti. Questi prezzi presentano della perdita per i nostri filandieri, ma il bisogno di realizzare facendosi sempre più imperioso, siamo d'avviso che in seguito potranno ottenersi maggiori facilitazioni.

Crefeld 9 Dicembre. Dopo gli ultimi nostri avvisi del 20 passato la calma ha sempre continuato sulla nostra piazza. Le transazioni sono molto limitate, e la fabbrica non si provvede che per supplire ai più urgenti bisogni del momento. I prezzi sono deboli, specialmente pella sete di filatura, e tutti i giorni si vende qualche balla da 1 a 2 franchi al disotto dei corsi di fine d'anno. Le notizie d'aumentare Londra, avvenuteci giorni sono, non hanno qui prodotto alcun effetto. La nostra condizione ha segnato nel mese di Novembre 26,910 Chilogr. — quella di Elberfeld 14,616.

Nuova York 24 Novembre. Il mercato delle seterie fu contrassegnato da una gran fred-

dezza, specialmente nelle vendite particolari; e qual-  
che piccolo movimento non si ebbe che agli incanti.  
Però la merce messa in vendita ha provato del  
ribasso; e vi fu il caso che i compratori si rifiu-  
tarono di pagare all'incanto il prezzo che avevano  
poco prima offerto agli importatori. Alla Borsa di  
jeri l'oro raggiunse il 154 1/2, e si chiese offerto  
a 153.

### Importazione dei tessuti durante la set- timana chiusa al 19 Novembre

Tessuti in generale Valore fr. 5,932,190

Serie provenienti dall'Europa fr. 1,002,955

Entrate fr. 221,950

Uscite fr. 1,221,905

### Movimento dell'Entrepôt

Entrate fr. 618,845

Uscite fr. 1,235,580

Serie " 215,035 " 221,950

## COSE DI CITTA

### Elezioni Comunali

Il nostro Periodico tenne sempre parola delle  
cose di città. Domenica scorsa la *Rivista friulana*  
ruppe il silenzio, e anch'essa parlò dei nuovi can-  
didati; e con un tuono magistrale ci assicurò che  
nessuna delle persone preposte intende accettare  
il conferito mandato.

La *Rivista* fa partire al rifiuto da motivi tanto  
meschini che a vero dire ci sorprese veder stampati.

Dice per primo la *Rivista* che lo scarso nu-  
mero dei consiglieri votanti nel 27 Novembre p. non  
può calcolarsi come la vera espressione del paese.  
I consiglieri che votarono erano in numero legale  
il che ha sempre bastato nelle nomine. Se invece  
di 15 consiglieri ne fossero stati 30 (numero mas-  
simo al quale giunsero i consigli) si avrebbe con-  
tato solo ottenuta la vera espressione del paese?  
Noi non lo pensiamo, e ne daremo in seguito le  
ragioni.

Il voto del nostro paese è di avere per po-  
destà un concittadino, e di averlo subito: questo è  
ciò che reclama urgentemente la pubblica opinione.

Ai candidati, continua la *Rivista*, sursero dei  
dubbi: se la loro accettazione possa veramente tor-  
nar di vantaggio al Municipio; se essi sieno vera-  
mente provvisti di cognizioni e fermezza tali da  
dirigere un'Amministrazione municipale; e se non  
stasse nell'interesse comune di lasciare al suo po-  
sto il Sig. Pavan. Rispondiamo. Quando il paese  
vuole la sua podestà e i suoi assessori, è inutile la  
domanda dei candidati se la loro accettazione possa  
tornar di vantaggio. Chi può aver maggior interesse  
a ben condurre le cose del Municipio, se non gli  
stessi interessati? Che se poi egli non sono prov-  
visti di cognizioni e fermezza, allora dicano fran-

camente che non accettano; ma questo non è il  
caso. Detti però, almeno giusta la *Rivista*, vorreb-  
bero stare nella riserva per ora, ed entrare in  
campo a guerra finita. Questo si chiama coraggio  
civile!

L'ultimo dubbio, messo in bocca ai candidati  
è più strano di tutti. Il paese chiede il suo po-  
destà, il consiglio vota i candidati, e questi rispon-  
dono; e meglio lasciare le cose come sono. Signori  
noi le cose non possono andare così.  
Fino dai primi nostri numeri abbiamo dimo-  
strato la nostra stima e la nostra deferenza nella  
persona del Sig. Pavan e lo abbiamo ritenuto per  
intelligente e giusto, e animato dalle migliori intenzioni  
perché la cosa pubblica proceda a dovere, e non  
abbiamo motivi per cambiar di avviso; ma il Sig. Pavan  
non risponde al desiderio del paese, che brama il  
suo podestà nominato fra suoi cittadini. Il Sig. Pavan  
per quanto onorevole e meritevole, è sempre un  
immigrato del governo, e il suo primo dovere è  
di servire lo Stato. E non di rado avviene il caso  
che gli interessi nostri comunali possano trovarsi in  
opposizione colle idee del governo — che altrimenti  
le istituzioni municipali servirebbero a nulla — ed  
allora per chi starà il Sig. Pavan? Non è questa  
una posizione abbastanza difficile cui si vuol ob-  
bligarlo?

Ma qui non finisce le eccentricità della *Ri-  
vista*. Essa pretende che nessun cittadino possa  
sofferarsi al grave ufficio di podestà o di asses-  
sore, finché l'amministrazione municipale non sia  
posta nella via dell'ordine, della giustizia, e del  
decoro; aggiunge ancora che si può invitare ta-  
luno ad accettare una carica quando si crede che egli  
possa sostenerla con successo, ma quando non si ha  
questa speranza è follia, è atto crudele il chiederlo.  
Giugliole! Secondo la *Rivista*, oggi al Municipio vi  
è il disordine, vi regna l'ingiustizia, e si spande  
il disordine. E il disordine è l'ingiustizia e il diso-  
rdine non danno nemmeno la speranza di poter es-  
sere tolti. Si noti che oggi, oggi stesso, che si la-  
menta tanto guasto, idrigo il Municipio il Sig. Pavan,  
il quale la *Rivista* dà tanto di lucido, e lo dirige  
da più che sei mesi! Ma perché dunque in mezzo  
a tanta infamia (e detta della *Rivista*) non si è  
operata nemmeno una investigazione economica? Per-  
ché la commissione che venne tempo fa a control-  
lare l'amministrazione municipale, chiamossi soddi-  
sfatta dell'operato dei Signori amministratori?  
Vergogna perdio! s'ha da infamare così impune-  
mente e sfacciatamente una classe d'impiegati nostri  
concittadini, senza neppure accennare ad un fatto —

Per ultimo collaboratori dell'articolo, che lavano  
tenta nascondersi come parte della redazione, preten-  
dono dal Sig. Pavan che faccia mentemeno che un  
nuovo piano organico. Il Sig. Pavan dunque dovrà  
fare anche il legislatore? Ma di grazia, il nu-  
lanno del Municipio starebbe dunque nel difetto  
di leggi, non nella tristizia degli impiegati?  
Quante contraddizioni! Così avviene sempre dei  
lavori che si fanno in molti!

Se pur v'ha una ragione che, secondo le nostre idee, possa scusare il rifiuto di qualche candidato di estrema delicatezza, noi non sappiamo trovarla che nella Legge Comunale. La Patente del 1816 è troppo vecchia e non risponde più alle esigenze dei tempi e al nostro sviluppo. Le cognizioni e i sani principi non stanno sempre nel censo. Un consiglio scelto fra uno scarso numero di maggiori estimati, nominato in origine dal Governo, e che poi venne mano mano rinnovandosi e, com'è ben naturale, cogli stessi elementi, perchè i consiglieri vengono sempre eletti dal consiglio stesso, non potrà mai rappresentare la pubblica opinione del paese.

Ma la legge il Municipio non può cambiarla; e fin tanto che non sia riveduta e modificata, starà sempre nella nostra dignità di condurre gli affari nostri da noi. E noi che aspiriamo alle più ampie libertà politiche, noi si confesseremo incapaci di amministrare le cose del comune?...

Concludiamo adunque. L'articolo della *Rivista* è un impasto di pretesti, di assurdità, d'insolenze, e d'inconsequenze, che veramente fanno poco onore alla redazione che incautamente volle adottarlo per figlio suo. Ritorneremo su questo argomento.

Il Sig. Fr. Mercante ha ottenuto il privilegio di cinque anni per un finissimo perfezionamento della bilancia Roberval. Alcuni lavori di questo genere si ebbero particolari encomi dai committenti, e giorni sono abbiamo vedute due bilancie di pakfong ordinate da un farmacista di Palma, le quali, per la perfetta esattezza, attirarono la comune ammirazione. Applaudiamo all'intelligenza del nostro Mercante, ed eccitiamo il pubblico ad incoraggiarlo di lavoro.

#### NECROLOGIA

**Marianna Petracco-Vatri**, nata in S. Vito al Tagliamento addì 20 ottobre 1792, mancò a vivi in Udine nel giorno 14 dicembre 1863. Fu moglie solerte, madre affettuosissima, donna economica ed attiva.

Morì tranquilla, colla coscienza di nulla avere omesso che tornasse decoroso ed utile alla propria famiglia: morì contenta del suo pellegrinaggio per questa terra: morì soddisfatta, lasciando raro esempio d'imitazione alle sue concittadine.

Facendo seguito all'annuncio inserito nei N. 18, 19, e 20 di questo periodico, i sottoscritti

#### AVVISANO

che hanno ricevuto ultimamente delle nuove e forti partite di vino, e che a maggior comodità dei ricorrenti vanno a stabilire degli altri depositi in diversi paesi della provincia. Nutrono quindi la lu-

singia di venir onorati di copiose commissioni, tanto più che il loro socio Sig. **Antonio Nardini** entra nuovamente nella rappresentanza del dazio consumo murato e forese, coll'aver revocato il mandato che avea conferito per tal conto al Sig. Bressan procuratore generale del Sig. Kalister, ed avendo inoltre accettato di rappresentare nella stessa impresa anche il Sig. Ettore Mestroni, come dalla lettera qui sotto.

Lescovic e BANDINI

Sig. Luigi Moretti

Udine 18 Novembre

Il Sig. Antonio Nardini socio dell'appalto dazio consumo murato di questa città, mi ha sollevato dalla procura altra volta concessami per esser da voi riconosciuto di lui mandatario. Inoltre venne da me, esso Sig. Nardini, con odierno mandato di sostituzione immesso nel dritto di rappresentare il Sig. Ettore Mestroni per tutta la quota d'interesse che ha nell'appalto dei dazi consumo forese. Ve ne anticipo ecc.

CARLO BRESSAN

Anche qual procuratore del Sig. Mestroni

#### Prezzi correnti delle sete

##### Udine 10 Dicembre

GREGGIE d. 10/12	Sublimi a Vapore a.L.	—:—
" 11/13	" " "	—:—
" 9/11	Classiche . . .	21:75
" 10/12	" " "	21:50
" 12/14	Corrente . . .	20:75
" 12/14	Secondario . . .	20:—
" 14/16	" " "	19:50

TRAME d. 32/36	Lavorerio classico a.L.	25:50
" 24/28	" " "	25:—
" 24/28	Belle correnti . .	24:50
" 26/30	" " "	24:—
" 28/32	" " "	23:50
" 32/36	" " "	23:—
" 36/40	" " "	22:75

#### PREZZI MEDII DEI GRANI

##### Udine 19 Dicembre

Frumento allo Stajo	a.L. 16:—	a a.L. 15:50
Granoturco " "	40:50	" 40:—
Segala " "	40:50	" 40:—
Avena " "	41:—	" 40:85
Orzo pillato " "	—:—	" —:—

#### Movimento della Stagionatura di Udine dal giorno 14 al 19 Dicembre

Greggie . . . .	Chilogr. 440:19
Trame . . . .	" 429:69

TOTALE Chilogr. 869:88